



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 20 luglio 2020

Comune di Arese

20/07/2020	GoldenBackstage	3
Al Centro di Arese una mostra immersiva sui gloriosi Gladiatori		
20/07/2020	La Prealpina Pagina 26	4
Gorla Minore, i giovani per essere protagonisti		
20/07/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 18	5
Leclerc accusa «Senza bilanciamento»		

GoldenBackstage

Comune di Arese

Al Centro di Arese una mostra immersiva sui gloriosi Gladiatori

Ideata, progettata e allestita da Edutainment Hub by Garavaglia, la mostra è un viaggio virtuale ai tempi dell' Impero Romano alla scoperta dei valorosi lottatori nell' anfiteatro più grande mai costruito e di altre di curiosità inedite. Grazie all' impiego delle tecnologie digitali, come la fotografica e stampa 3D sviluppate in collaborazione con il Politecnico di Milano, i visitatori potranno apprendere divertendosi, seguendo un percorso prestabilito, cronologico e tematico. La sezione ' Roma e Impero ' permette di ripercorrere i momenti di gloria dell' Impero Romano, la sua espansione e la vita di tutti i giorni dei legionari che affrontavano i nemici in combattimenti corpo a corpo. Un realistico manichino di un militare Gallo si presenta insieme ad alcuni oggetti di vita quotidiana e, con il supporto di coinvolgenti videoproiezioni, si scopriranno aneddoti e curiosità. Il ' Colosseo ', la seconda sezione, è dedicata al luogo che ha ospitato le cruente esibizioni dei Gladiatori. Attraverso modelli 3D , video e touchscreen si potrà camminare tra le sue mura, scoprendone la storia e gli innovativi sistemi costruttivi sviluppati dall' ingegneria romana. La terza sezione, intitolata ' Il Combattimento ' consiste in una sala immersiva che rievoca i celebri combattimenti tra gladiatori grazie a manichini realistici che ne mostrano tenacia, ferocia e forza muscolare. Il percorso si chiude con ' Attività ludica ', la sezione con dispositivi interattivi e aree didattiche. Con quest' iniziativa ludico-culturale, gli spazi commerciali del Centro si trasformano ancora una volta in un luogo di apprendimento multisensoriale pensato per adulti e famiglie con bambini.



La Prealpina

Comune di Arese

Gorla Minore, i giovani per essere protagonisti

Il Gorla Minore si candida a essere una delle protagoniste della prossima stagione. Mister nel campionato di Seconda Categoria sarà ancora una volta Nicola Viceconti, da diversi anni sulla panchina del sodalizio. La prima squadra è stata presentata mercoledì al campo comunale, che ha inaugurato anche il nuovo rettangolo verde. Chiari gli obiettivi. «La nostra voglia - dice l'allenatore Viceconti - è sicuramente quella di far crescere i giovani, amalgamandoli e rendendoli protagonisti assieme ai grandi. Partiamo con questa motivazione, cercando di fare un calcio brillante e propositivo, con la consapevolezza che potremo davvero essere una piacevole sorpresa. Non vedo l'ora di iniziare". La prima squadra inizierà a sgambettare sul campo domenica 23 agosto con i classici allenamenti di preparazione. Due sono le amichevoli fissate per il pre-campionato: la prima è prevista per domenica 23 agosto contro la Vergherese, squadra che milita in Terza Categoria Varese, la seconda, invece, è in programma per domenica 6 settembre, contro l' Oratorio San Giuseppe di **Arese**, compagine sempre di Seconda Categoria, ma del girone di Milano. L'obiettivo del club è arrivare pronti al primo impegno ufficiale che è la Coppa Lombardia, domenica 13 settembre. Silvia Galli LA ROSA - Portieri : Betti, Bianchi (2001). Difensori : Balzarini (1999), Maneggia (Villacortese), Agliati (1999), Gallo (2001), Montorio (2003, Cedratese), Giani (2001), Bolognini, Bevilacqua (2001, Castellanzese), Corno, Alva Gonzales. Centrocampisti : Bandera, Gallone (2000), Bossi (Tradate), Milani (2001), Morandi (2000), Piazzoni (2000, Solbiate Arno), Santoro, Candotti (Solbiate), Carpentieri (Solbiate), Grillo, Rossi. Attaccanti : Caprino, Mazzon (2001, Sestese), Rossi (1999), Caldiroli, Barbaglia (2001), Bona, Martino. Allenatore : Nicola Viceconti.



La Gazzetta del Mezzogiorno

Comune di Arese

Leclerc accusa «Senza bilanciamento»

BUDAPEST. Stratosferico, poco altro da aggiungere. Quando Lewis Hamilton ci dà dentro, gli altri possono solo stare a guardare. Certo, guida una gran Mercedes, ci mancherebbe, ma la guida anche Bottas e si becca un decimo dal compagno di squadra. La differenza fra un buon pilota e un campionissimo. Se poi mettiamo in pista anche le Mercedes dell' anno scorso, leggi Racing Point, che occupano la terza e quarta posizione con Stroll e Perez e la prima delle Ferrari, Vettel, soltanto quinto a oltre 1,3 secondi, c'è ben poco da aggiungere al nuovo record di Hamilton. Ovvero, da un lato un pilota che sa interpretare al meglio questo tracciato tortuoso ma con curve lunghe da alta velocità, dall' altro la constatazione che anche con la Mercedes dell' anno scorso sarebbe stato davanti lo stesso. E questo la dice lunga sullo stato dell'arte dei tedeschi che non solo erano velocissimi un anno fa, ma sono riusciti a migliorare un progetto che sembrava arrivato al capolinea. Aerodinamica, certo, ma anche motore, perché se guardiamo alle Williams, che erano le cenerentole dello schieramento, trovarsi Russell 12 e Latifi, esordiente e non certo un fulmine di guerra, 15, si capisce come la differenza del motore Mercedes sia evidente. Se aggiungiamo lo sviluppo aerodinamico, la presenza di Hamilton e tutto il resto, le speranze per la Ferrari ma anche Red Bull, sono ridotte al lumicino. Anzi, parlando di Ferrari tutto sommato si è tirato un sospiro di sollievo, perché stavolta le McLaren e le Red Bull sono dietro. Specialmente per quest' ul tima le cose non vanno bene, perché l' impressione è che abbiano fatto il passo del gambero a ritroso come la Ferrari, con la rossa stavolta che ha fatto meglio. Vedere però davanti Vettel a Leclerc, sesto, anche se per pochi millesimi, fa capire come il tedesco sia tutt' altro che bollito e privo di mordente. Si vede che ha trovato delle motivazioni, ovvero sta discutendo per restare in F.1 e dal cassetto ha tirato fuori quel qualcosa che deve giustificare la presenza e il costo eventuale. «Se sono sorpreso dal dominio della Mercedes? No, per me non è una sorpresa. La Mercedes era veloce ed era già chiaro, ancor prima dell' inizio della gara, che ci avrebbero doppiato». Il commento amaro di Sebastian Vettel la dice tutta sul momento delle Rosse. Discorsi per addetti ai lavori, per intenderci. Infatti oltre a Aston Martin adesso spunta anche il ritorno in Red Bull. Per uno che doveva stare a casa a cambiare pannolini, è il segno che politicamente Vettel sa ancora come muoversi mentre Leclerc in questa fase di difficoltà fatica a trovare il passo giusto. Venendo agli altri, per l' Alfa Romeo il poco invidiabile primato di piazzare le due macchine in ultima fila, con Giovinazzi davanti a Raikkonen. Strano che da Torino (o da **Arese** o dove è la sede Alfa Romeo) nessuno si sia posto il dubbio o la domanda di cosa stia succedendo e perché, quando



La Gazzetta del Mezzogiorno

Comune di Arese

Giovinazzi è davanti, deve sempre farsi da parte. Mica lottano per il mondiale, anzi. Da come vanno qui si parla di retrocessione bella e buona. Un altro mistero della F.1 moderna... JEREZ. La stagione 2020 della MotoGP parte del segno di Fabio Quartararo, l'erede di Valentino Rossi alla Yamaha. Il pilota francese domina dall'inizio alla fine il Gran Premio di Spagna a Jerez de la Frontera, prima gara del Circus delle due ruote dopo lo stop causato dall'emergenza Coronavirus, grazie anche alla gara da incubo di Marc Marquez. Il campione del mondo viene frenato da una uscita di pista all'inizio, mentre nelle fasi finali della corsa quando è in piena rimonta sulle prime posizioni cade rovinosamente sbattendo più volte sull'asfalto. Lo spagnolo si rialza sulle sue gambe, ma una volta soccorso viene portato via in barella dolorante e successivamente al centro medico per verificare le condizioni in particolare del suo braccio finito sotto la ruota anteriore della moto. La prima diagnosi di una frattura dell'omero destro viene confermata dai medici della MotoGP che temono anche un interessamento del nervo radiale: il centauro spagnolo sarà operato già oggi a Barcellona. Per l'Italia la nota positiva arriva dalla Ducati di Andrea Dovizioso terza al termine di una gara non entusiasmante ma sempre in controllo. Buone notizie anche dalla Moto2 dove Luca Marini dello Sky Racing Team Vr46 vince una splendida gara. Per il fratellastro di Valentino Rossi si tratta del quarto sigillo nella categoria. Tornando alla gara, Quartararo su Petronas Yamaha SRT scatta dalla pole position, perde alcune posizioni ma resta nel gruppo dei primi cinque, aspetta il momento giusto, torna al BUDAPEST - «Non capisco perché venerdì nelle libere il bilanciamento c'era e oggi no, eppure non abbiamo fatto grandissimi cambiamenti sulla macchina». Charles Leclerc denota mancanza di bilanciamento sulla sua Ferrari SF1000 al termine del Gran Premio d'Ungheria concluso in undicesima posizione, fuori dalla zona punti. «La scelta delle soft dopo pochi giri? Volevo una gomma slick ma la scelta delle soft non è stata corretta - ha aggiunto il monegasco ai microfoni di Sky Sport F1 -. Questo non cambia, anche facendo una scelta giusta ci saremmo trovati in difficoltà nel finale della gara. In qualifica abbiamo tirato fuori più di quanto ci saremmo aspettati ma guardando la gara abbiamo ancora tanto da imparare». comando della corsa, sfrutta a suo vantaggio le mancanze degli avversari e scappa in una vittoria in solitaria. «El Diablo» è in gran forma e consolida fin dal primo gran premio del 2020 il lavoro iniziato nel 2019. Lo segue il suo futuro compagno di squadra Maverick Viñales (Monster Energy Yamaha) e un Dovizioso in forma nonostante l'operazione subita alla spalla due settimane fa dopo un incidente avuto durante una gara di cross. Era dal 1999, anno in cui Quartararo è nato, che un francese non saliva sul gradino più alto del podio della massima categoria. Da dimenticare la gara di Rossi: a sette giri dal termine della corsa il pesarese è costretto ad abbandonare, non è chiaro se si sia trattato di un problema tecnico o di pneumatici. Poco dopo il brutto incidente a Marquez: mentre Viñales si prepara a ricevere l'attacco del campione del mondo che, per quel che ha dimostrato non si vuole accontentarsi del terzo posto. Ma la rimonta

La Gazzetta del Mezzogiorno

Comune di Arese

impressionante del pilota spagnolo della Honda finisce con un highside alla curva 3 quando la gomma della sua Honda finisce sul cordolo e Marquez vola in aria per poi rotolare prima sull' asfalto e poi sulla ghiaia. «Il pilota resterà in osservazione qualche ora e nella giornata di domani (oggi) - la conferma dei dottori della MotoGP, Mir e Charle - dovrebbe essere trasferito a Barcellona per l' operazione. L' osso andrà rimesso a posto». Si teme una possibile paresi al nervo radiale. «Per il nervo bisognerà valutare, potrebbe anche essere illeso ma dobbiamo verificare: non ne siamo certi», hanno aggiunto i dottori. Sui tempi di recupero, invece, Mir e Charle non si sono pronunciati. «È ancora troppo presto per dirlo. Quando è arrivato aveva forti dolori, per cui lo abbiamo sedato. Abbiamo cercato di ricomporre la frattura e medicato il pilota al torace». La Honda ha intanto confermato l' iter delle prossime ore. «Marc resterà in osservazione 12 ore e sarà trasferito lunedì 20 luglio (oggi) a Barcellona, mentre l' operazione dovrebbe avvenire martedì 21 luglio».



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 21 luglio 2020

Comune di Arese
martedì, 21 luglio 2020



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 22 luglio 2020

Comune di Arese

22/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39	3
Preso la banda delle "mele marce"		
22/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39	4
L'operazione		
22/07/2020	Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39	5
Cooperativa Agricola Edificatrice Carcano presidente		
22/07/2020	Libero Pagina 29	6
Presi i ladri di iPhone in Duomo		

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Presa la banda delle "mele marce"

Rivendevano pc e telefoni Apple rubati, spacciandoli per nuovi grazie all' utilizzo di sofisticate tecnologie

ARESE di Roberta Rampini Veri e propri professionisti con competenze da hacker e un curriculum criminale, avevano ideato un sistema che consentiva loro di guadagnare migliaia di euro. Una donna italiana di 29 anni e due uomini egiziani di 36 e 28 anni, residenti a Milano, sono stati arrestati dai carabinieri di **Arese** con l' accusa di associazione a delinquere con finalità di ricettazione e riciclaggio di dispositivi elettronici. L' indagine denominata Deep Phone ha portato all' esecuzione di tre misure cautelari ai domiciliari. La denuncia di furto di un computer ha datp avvio all' indagine: il proprietario aveva riconosciuto il suo pc su un sito di vendita online. Da qui la scoperta di un vero e proprio mercato illecito di pc e smartphone, tutti della Apple, che aveva come base due negozi di telefonia a Milano. Grazie a sofisticati malware gli indagati erano capaci di modificare i codici Imei dei cellulari, li rivendevano come se fossero nuovi, spesso ad un prezzo maggiorato. Se i dispositivi venivano abbinati ad una scheda intestata a prestanome, l' acquirente riusciva a diventare irrintracciabile, un «fantasma virtuale» che poteva utilizzare telefoni e pc per commettere reati, senza lasciare traccia. Per attribuire la paternità dei dispositivi sequestrati e quindi dimostrare il reato, è stata necessaria una lunga attività di intermediazione con l' ufficio della casa madre che, su insistenza degli inquirenti, ha rilasciato i segretissimi codici ID, i quali hanno permesso di risalire alle identità reali di chi ha effettuato il primo accesso sui dispositivi e quindi ricollegarli alle denunce di furto presentate in passato. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

L'operazione

1 Deep Web L'indagine dei carabinieri di **Arese** coordinata dalla Procura di Milano è partita dalla denuncia della vittima di un furto che ha riconosciuto il suo computer rubato messo in vendita su internet 2 Arresti Dopo un lunghissimo lavoro di verifica tra codici violati e interlocazioni con la casa madre dei dispositivi gli inquirenti sono arrivati a tre persone: due uomini e una donna con abilità da hacker ora ai domiciliari 3 La base Due negozi di telefonia a Milano al centro del giro illecito da migliaia di euro.



Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Cooperativa Agricola Edificatrice Carcano presidente

ARESE Marco Carcano è il nuovo presidente eletto all' unanimità della Cooperativa Agricola Edificatrice di **Arese**. Vicepresidente è stata eletta Flora Vigani. «I prossimi tre anni saranno cruciali per il futuro della Coop . Da un lato siamo chiamati a continuare un lungo percorso di risanamento economico, dall' altro a ripensare in modo strategico e prospettico al futuro», ha detto Carcano.



Libero

Comune di Arese

La banda rubava i telefoni in centro e sui Navigli. I cellulari modificati e poi rivenduti come fossero nuovi

Presi i ladri di iPhone in Duomo

Tre fermati: avevano incassato illecitamente 120mila euro

Comuni criminali esperti nel borseggio fianco a fianco a esperti capaci di hackerare i più moderni e costosi dispositivi tecnologici, quelli provenienti dalla California con marchio Apple. Questo il sodalizio criminale portato allo scoperto da una lunga e complessa attività d'indagine dei carabinieri della stazione di **Arese**. «Deep Phone» è il nome dell'operazione che lo scorso lunedì ha permesso di sequestrare oltre un centinaio tra iPhone e computer Mac - prodotti che, se rivenduti come nuovi sul mercato, avrebbero fatto facilmente guadagnare ai ricettatori una cifra di circa 120 mila euro -, ma soprattutto ha fatto scattare le manette per i tre ideatori del business illegale. Un gruppo composto da marito e moglie - egiziano 36enne e proprietario di due negozi di elettronica in zona Giambellino e via delle Forze Armate, lui, 29enne italiana nonché titolare delle attività commerciali, lei - con l'aggiunta di un 28enne, anch'egli proveniente dall'Egitto, hacker e mente informatica dell'organizzazione. Il sistema da loro studiato era di un'efficacia impressionante: la coppia si era guadagnata un'importante notorietà negli ambienti della criminalità milanese e a loro si rivolgeva chiunque cercasse di vendere un prodotto rubato con sopra il marchio della mela. Dispositivi che spesso dopo il furto diventano inutilizzabili perché possono essere bloccati da remoto dal legittimo proprietario. Ma per il gruppo ciò non rappresentava affatto un problema perché, grazie a un sofisticato malware conservato in chiavetta usb, si poteva modificare i codici Imei (ciò che rappresenta l'identità del device ed è associato all'account del suo proprietario) rivendendo il prodotto come se fosse appena uscito dalla fabbrica. Chi era disposto a pagare qualcosa di più, poi, poteva ottenere anche una scheda intestata a prestanome con cui diventare tecnicamente irrintracciabile. Una sorta di "fantasma virtuale" capace di poter commettere reati digitali senza lasciare traccia. A farne le spese privati cittadini - non solo professionisti e dipendenti di grandi aziende, come ricostruito dai carabinieri di **Arese**, ma anche semplici studenti - che venivano derubati di borse e zainetti nelle zone più centrali di Milano come Duomo, Navigli e corso Como. E proprio da una di queste persone, proprietario di un'attività commerciale cui i ladri portarono via lo scorso marzo 2019 due Mac e due iPhone, è giunta la denuncia che ha dato il via alle indagini. L'uomo, infatti, sul marketplace di Facebook trova un'offerta sospetta e contatta il venditore per fissare un incontro presso il centro commerciale di **Arese**: all'appuntamento, però, si presentano i carabinieri che arrestano il ricettatore, un 25enne sudamericano, e cominciano a ricostruire il complesso giro criminale.



Libero

Comune di Arese

Così si arriva, nella giornata di lunedì, ai due negozi di elettronica che fungevano da basi logistiche e, all' interno dei quali, vengono sequestrati oltre un centinaio di device. Computer Mac e iPhone di cui, grazie al supporto della stessa Apple, i militari sono riusciti a identificare i legittimi proprietari. L. GOT. riproduzione riservata.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 23 luglio 2020

Comune di Arese

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Variante Varesina Partono i cantieri

Tre chilometri di strada attesi da venticinque anni nel nord ovest milanese congestionato dal traffico

ARESE di Monica Guerci Più di 480 giorni di cantieri, 25 anni di attesa, undici milioni di costi. Al via i lavori per la Variante Varesina, il nuovo tratto di 3 chilometri che partendo da **Arese** si collegherà a Baranzate, passando per Ospiate, pensata per decongestionare il traffico di attraversamento. Città metropolitana ha assegnato in questi giorni le aree dei terreni espropriati (del valore di circa 4.000.000 di euro) all'impresa esecutrice che, entro la fine di luglio, inizierà con il taglio delle piante per proseguire con le azioni di bonifica bellica che partiranno dal lato di Baranzate nei pressi dello svincolo delle autostrade. Da qui il via ai cantieri. «Un' opera attesa da tempo che permetterà di connettere in modo più efficiente **Arese** a importanti snodi infrastrutturali. Per chi non ha alternative all' utilizzo del mezzo proprio, la realizzazione di questa variante segnerà un miglioramento importante», dichiara Michela Palestra, sindaca di **Arese** che, fra le righe, non perde occasione per ricordare la fame di trasporto pubblico di questo territorio. «Opera attualissima - commenta il sindaco di Bollate, Francesco Vassallo -, serve a decongestionare la frazione di Ospiate. Opera attesa, il cui progetto è stato rivisto e adattato alle nuove necessità. Con la variante, finalmente, riusciremo ad avere la tangenzialina ad ovest dell' abitato residenziale che si innesterà sulla viabilità autostradale del nodo di Baranzate e che permetterà di svincolare in tutte le direzioni. L' opera doveva essere completata da Aspi con la viabilità di Expo2015. Vassallo esprime «piena soddisfazione per essere riusciti ad avviare un progetto strategico grazie alla collaborazione e al lavoro di coordinamento con la sindaca di **Arese**», va detto che i due primi cittadini sono anche consiglieri metropolitani delegati. Sulla stessa direttrice, almeno in parte, anche il sindaco di Baranzate, Luca Elia: «La Variante varesina sposterà il traffico liberando il tratto di Bollate e Baranzate dal traffico di attraversamento e di quei flussi che sono diretti agli svincoli autostradali. Le eventuali ricadute del traffico su Baranzate? Visto che la variante sud non sarà realizzata, dovranno essere attentamente valutate». © RIPRODUZIONE RISERVATA.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 24 luglio 2020

Comune di Arese

24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	3
<hr/>		
24/07/2020	Il Notiziario Pagina 55	4
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	5
<hr/>		
24/07/2020	Il Notiziario Pagina 58	6
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	7
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	8
<hr/>		
24/07/2020	Il Notiziario Pagina 59	9
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	10
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 16	11
<hr/>		
24/07/2020	Il Notiziario Pagina 59	14
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 53	15
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 44	16
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 33	17
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 35	18
<hr/>		
24/07/2020	Settegiorni Pagina 33	19
<hr/>		

Settegiorni Comune di Arese

POLITICA Il partito politico che ha come leader Carlo Calenda

«Azione» sbarca in città con la prima iniziativa pubblica svoltasi sabato

ARESE (gse) Sulla scia del grande successo nazionale che vede il partito in costante ascesa, «Azione», il partito politico liberale e progressista in Italia, lanciato a settembre 2019 sbarca anche ad **Arese**. Il leader del gruppo è Carlo Calenda, un membro del Parlamento europeo ed ex ministro dello sviluppo economico. Sabato 18 luglio il comitato **Arese** in Azione ha organizzato la sua prima uscita pubblica con un banchetto al mercato per presentarsi. «Abbiamo abbracciato questa avventura con grande entusiasmo da inizio giugno, le decine di adesioni che abbiamo visto in così poco tempo ci hanno spinto ad essere qui oggi per far sapere a tutti che anche **Arese** è entrata in Azione! Non vediamo l'ora delle prossime iniziative che ci vedranno coinvolti su temi nazionali e locali» Così Luca Bollani e Giuseppe Fiorentino, fondatori del gruppo **Arese** in Azione, che ricordano che il gruppo è raggiungibile tramite il sito nazionale e le principali piattaforme social. L'iniziativa è parte della campagna di tesseramento 2020 del partito fondato da Carlo Calenda nel novembre 2019 che da metà giugno ha già visto oltre 160 comitati locali e quasi 1000 volontari coinvolti in tutta Italia.



Il Notiziario Comune di Arese

Al via nel garbagnatese "Terzo Tempo -be prepared" a sostegno delle persone con disabilità e delle famiglie

GARBAGNATE-ARESE - Una rete costituita da quattro cooperative sociali, ovvero Centro per lo Sviluppo delle Abilità Cognitive di Garbagnate, L' Arcobaleno di Bollate, Nazaret di Arese ed Universiis di Udine (che gestisce servizi sui territori dei comuni di Bollate e Garbagnate), con il supporto dell' Ufficio di Piano dell' Ambito del Piano Sociale di Zona di Garbagnate gestito dall' Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme di Bollate e del Settore Servizi Sociali del Comune di Garbagnate Milanese, sono diventate partner ed hanno costruito insieme il progetto "Terzo Tempo be prepared". Questo progetto, finanziato grazie ad un contributo di 20.000 euro acquisito tramite un bando emesso da Fondazione Comunitaria Nord Milano, permetterà di fare diverse cose a favore delle persone con disabilità che frequentano i servizi delle cooperative coinvolte. In primo luogo si potranno acquistare ausili informatici che permettano a chi ne è sprovvisto di seguire attività a distanza. Per le situazioni di maggior fatica nell' utilizzo delle nuove tecnologie, si provvederà anche ad un tutoraggio informatico. Verranno organizzati laboratori per raccogliere le storie vissute in questo tempo dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie, in modo che queste storie possano essere narrate e possano diventare, anche tramite una mostra on-line, patrimonio per tutte le nostre comunità. Verranno accompagnate le persone con disabilità e le loro famiglie ad una ripresa graduale delle attività, cercando di sostenere in particolare i più timorosi anche con interventi personalizzati (e quindi più costosi). Insomma, questo progetto, che avrà come capofila la Cooperativa Sociale Nazaret di Arese, permetterà a chi verrà coinvolto non solo di accorciare le distanze, di poter più facilmente ritornare ad entrare in relazione con il mondo, ma anche di poter divenire risorsa per il mondo, mostrando come le fragilità si possano tramutare in ricchezza, in strumento per la crescita delle nostre comunità, in valore sociale. Saranno coinvolte nel progetto approssimativamente 30 persone con disabilità e le loro famiglie. Le quattro realtà partner non si sono però trovate per caso: già prima della pandemia stavano lavorando di Piano di Garbagnate e a tanti altri soggetti, per costruire nuove proposte e progetti per le persone con disabilità che vivono nelle nostre comunità.



Settegiorni Comune di Arese

GRUPPI Eletto il direttivo

Carcano nuovo presidente della Cooperativa

ARESE (gse) Marco Carcano è il nuovo presidente della Cooperativa Agricola Edificatrice Edif di **Arese**. A deciderlo, nei giorni scorsi il Consiglio di amministrazione della cooperativa, dopo le elezioni avvenute alla fine del mese di giugno. Elezioni che hanno visto la costituzione del nuovo direttivo composto oltre che dal neo presidente Carcano anche da Flora Vigani, Luca Nuvoli, Olivio Pernich, Francesca Politi, Marco Arnoldi, Stefano Ferrari, Fabio Mazzocchi e Massimo Comi. Direttivo del gruppo che rimarrà in carica per i prossimi tre anni. Alla votazione del nuovo consiglio direttivo hanno partecipato 224 persone. Oltre all'elezione del nuovo presidente, il consiglio direttivo del gruppo ha eletto anche la sua vice. Si tratta di Flora Vigani. Oltre all'elezione del nuovo presidente e della sua vice, nel corso della serata i componenti del consiglio direttivo della Cooperativa Agricola Edificatrice hanno anche votato in modo favorevole al bilancio dell'anno 2019 e scelto il nuovo revisore dei conti del gruppo. Un incarico quello del nuovo presidente e del suo staff che, come detto durerà per i prossimi tre anni.



Il Notiziario Comune di Arese

Caso Dentix, interrogazione della Lega alla Camera

ARESE-GARBAGNATE- "La situazione è grave ed è necessario che il Governo intervenga al più presto sul caso Dentix, la multinazionale specializzata in cure odontoiatriche, sia per tutelare le migliaia di clienti che hanno investito migliaia di euro e rischiano di non ricevere le cure che hanno già pagato sia le centinaia di dipendenti che potrebbero perdere il lavoro". Lo rimarcano i deputati della Lega Massimiliano Capitano e Jar i Colla che hanno presentato un' interrogazione al Ministro del lavoro e delle politiche sociali Nunzia Catalfo e al Ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, chiedendo "quali urgenti iniziative anche di carattere normativo il Governo intende porre in essere al fine di tutelare i pazienti ed i lavoratori della società Dentix". Dopo la crisi che ha investito la casa madre spagnola (che ha licenziato gran parte dei suoi dipendenti), ora anche la filiale italiana ha fatto richiesta di concordato preventivo al Tribunale di Milano, riservandosi fino a 120 giorni di tempo (prorogabili di altri 60) per presentare un piano, portare un acquirente o dichiarare fallimento. E Dentix ha sedi anche a Rho, a Saronno e Cinisello Balsamo. "La vicenda segue, come un caso fotocopia, quella della clinica odontoiatrica Idea Sorriso ed in Spagna, I -Dental. Ciò induce a ritenere che ormai siamo di fronte a uno schema collaudato volto ad eludere le norme sulla liberalizzazione delle professioni al fine di incamerare fraudolentemente ingenti somme di denaro approfittando della buona fede dei consumatori - hanno proseguito Capitano e Colla - L' Associazione Nazionale Dentisti Italiani ha ribadito che la salute non può essere lasciata nelle mani di modelli organizzativi che facciano capo a 'società di capitale' e che il ripetersi di fatti di cronaca che evidenziano il mancato rispetto per il cittadino ed i lavoratori richiedano interventi concreti da parte dei legislatori. Per questo si chiede di 'intervenire sulle leggi per evitare il ripetersi di queste truffe, dove sono primariamente coinvolti i pazienti, ma non meno colpiti sono gli odontoiatri'. E' dovere di tutti non consentire che i fallimenti delle catene odontoiatri che tornino a riproporsi lasciando migliaia di pazienti e di lavoratori senza tutela alcuna. E il Governo deve affrontare quanto prima la situazione".



Settegiorni Comune di Arese

Tutto pronto per la rassegna estiva

Cinema sotto le stelle: 4 sere al centro sportivo

ARESE (gse) Proiezioni gratuite a cielo aperto in questa estate "particolare". Questo lo slogan usato dall' amministrazione comunale di **Arese** per presentare la rassegna «Cinema sotto le stelle». Il Centro sportivo comunale ospiterà 4 serate per vivere la magia del cinema in sicurezza. Si inizia giovedì 30 luglio con "Quasi amici", per proseguire sabato 1° agosto con "Grease", giovedì 6 agosto con "Oceania" e concludere sabato 8 agosto con "Perfetti sconosciuti". L' ingresso è gratuito fino a esaurimento posti, che saranno inevitabilmente limitati, per consentire lo svolgimento dell' iniziativa nel rispetto della normativa vigente per la limitazione dei contagi da Covid-19.



Settegiorni Comune di Arese

Commercio di vicinato, stanziamento della Giunta Palestra fino a 200mila euro

ARESE (gse) Nuovo bando del Comune di **Arese** a sostegno del cosiddetto «commercio di vicinato», bando che prevede fino a 200mila euro di stanziamenti. «Il bando nasce per sostenere i negozi di vicinato nel pagamento di affitti, mutui e bollette e per compensare i cali di fatturato, quindi si tratta di una misura concreta in favore dei nostri commercianti che, da una, parte, sono stati costretti alla chiusura forzata nei mesi della pandemia, mentre dall' altra sono riusciti a garantire - pur nelle difficoltà - i servizi essenziali rivestendo un ruolo fondamentale durante l' emergenza - afferma l' assessore al commercio del comune arese Roberto Tellini - In seguito alle prime stime, abbiamo destinato a questo bando 200 mila euro, ma vista l' importanza e la delicatezza del momento - siamo pronti intervenire con ulteriori fondi a integrazione di quanto già stanziato. Nessuno di quanti faranno resterà escluso». Soddisfazione per questo importante progetto a favore dei commercianti **aresini** anche da parte del sindaco Michela Palestra. «Abbiamo ben presente la situazione di sofferenza in cui tanti commercianti si trovano e siamo consapevoli dell' importanza del commercio locale - ha affermato il primo cittadino arese - Con questo provvedimento puntiamo a dare una boccata d' ossigeno ai negozi di vicinato, affinché possano tenere a lungo la saracinesca alzata e man tenere viva la nostra città» Le richieste di contributo, da redigere su apposito modulo di domanda, dovranno pervenire all' ufficio Protocollo del Comune di **Arese** esclusivamente tramite casella di Posta elettronica Certificata al seguente indirizzo PEC: protocollo@cert.comune.**arese**.mi.it entro e non oltre le 12 del 7 settembre. La modulistica per poter effettuare la richiesta per ottenere il contributo dell' amministrazione comunale è disponibile nella sezione «Contributi ai cittadini e alle imprese». Stefano Giudici.



Il Notiziario Comune di Arese

Contagi covid 19, situazione stabile

ARESE - L'ultimo aggiornamento della curva epidemiologica segnala che in città la situazione è piuttosto stabile. Tuttavia sono da registrare 2 nuovi decessi (40 sinora) avvenuti nella casa anziani Gallazzi-Vismara. I casi positivi totali sono 187 (+1), i guariti 143 (+15), nessun ricoverato. Le persone in quarantena, cioè con limitazioni allo spostamento sono 15, ma sono solo 4 i casi accertati, mentre i restanti sono in "isolamento precauzionale" per contatto con persone positive.

The screenshot shows a newspaper page from Arese with several news items. The main headline is "Nuova Varesina, ormai ci siamo: al via i lavori dopo quasi 25 anni" with a sub-headline "INTERFERENZE A ROTATORIA". Below it is "Contagi covid 19, situazione stabile". Other articles include "In sicurezza l'ingresso della biblioteca: sostituiti i faretto sporgenti e pericolosi" and "Azione, il partito di Calenda, prende forma anche ad Arese". The page includes photos of construction sites, a library interior, and a group of people.

Settegiorni Comune di Arese

VARIANTE VARESINA Soddisfazione del primo cittadino Michela Palestra

Dopo 25 anni di attesa al via i lavori sulla Varesina

ARESE (gse) «Un' opera attesa da tempo che permetterà di connettere in modo più efficiente **Arese** a importanti snodi infrastrutturali. Per chi non ha alternative all' utilizzo del mezzo proprio, la realizzazione di questa variante segnerà un miglioramento importante». Usa queste parole il sindaco di **Arese** Michela Palestra per commentare, dopo una attesa di 25 anni, l' inizio dei lavori sulla variante Varesina. Nei giorni scorsi, Città Metropolitana di Milano, ente appaltatore dell' opera del valore di circa 11milioni di euro, ha, infatti, assegnato le porzioni delle aree dei terreni espropriati (del valore di circa 4milioni di euro) all' impresa esecutrice che, entro la fine di luglio, inizierà i lavori di pulizia delle stesse, taglio piante, propedeutici all' inizio delle azioni di bonifica bellica che partiranno dal lato di Baranzate svincolo Autostrade. Una volta terminate le attività di bonifica, partiranno i lavori dell' infrastruttura che avranno una durata di 480 giorni poi finalmente si dovrebbe dire basta alle code che ogni giorno si verificano sulla Varesina importante arteria di collegamento per chi abita a **Arese** e nei comuni del bollatese verso la città di Milano.



Settegiorni Comune di Arese

Massimiliano Mancía, fondatore Teatro dell' Armadillo, parla della sinergia con la Fondazione Cariplo

Fare teatro è fare cultura locale

MILANO (mvy) Fare teatro significa fare cultura, da protagonisti, per il proprio territorio. È questa la mission che distingue il lavoro del "Teatro dell' Armadillo", l' associazione culturale teatrale che da vent' anni lavora sul territorio rhodense. Nata ufficialmente nel 2004, ma attiva già dal 1999, si occupa di promuovere un' attività di teatro di comunità a 360 gradi, coinvolgendo e includendo nei propri progetti tutti i membri della comunità, anche i più fragili. L' associazione è stata fondata da Massimiliano Mancía, 49 anni. Dopo aver conseguito la laurea in architettura al Politecnico di Milano, Mancía ha scelto di non praticare per dedicarsi alle sue passioni: il teatro e la cultura. All' interno dell' associazione, oltre ad essere presidente, svolge anche le attività di regista, curatore dei progetti, formazione e coordinamento generale. **Quali sono le attività del Teatro dell' Armadillo e in cosa consiste il progetto?** «Il Teatro dell' Armadillo nasce come scuola di recitazione, vocazione che porta avanti ancora oggi con una trentina di corsi avviati. Partiamo dalla sezione infanzia, dedicata ai bambini dell' asilo, la sezione bambini per gli studenti delle elementari e la sezione ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Facciamo anche corsi per adulti fino al terzo anno, dopo dichè per chi vuole continuare, la scuola diventa una sorta di accademia. Durante l' anno organizziamo infatti numerosi corsi tenuti da insegnanti di importanti scuole del territorio, come la Paolo Grassi. Organizziamo corsi nei comuni di Rho, Lainate, **Arese**, Nerviano Arluno e Casorezzo. Tutti i nostri progetti sono inclusivi al 100%. Nel momento in cui una persona con fragilità si presenta da noi, cerchiamo sempre di collaborare per creare un progetto ad hoc all' interno dei nostri corsi per inserirlo al meglio. Da anni collaboriamo con i centri diurni disabili di Rho e Vanzago tenendo laboratori teatrali, per la creazione di spettacoli, che entrano poi in rassegna. Mentre con i CPS di Rho e di Bollate e la CRA di Rho abbiamo avviato il gruppo teatrale "Salpasipario", e in collaborazione con Oltre i Perimetri è iniziata due anni fa l' esperienza degli "Schiacciapensieri", compagnia che accoglie i senzatetto della zona. La seconda delle nostre attività riguarda i laboratori teatrali ed i progetti in tutte le scuole di ordine e grado, dedicati agli alunni ma anche agli insegnanti e ai genitori.



Settegiorni

Comune di Arese

Ogni anno sono centinaia gli studenti che recitano con noi e coi quali talvolta vinciamo competizioni nazionali, come è successo con il Liceo Reborà a Siracusa, Altamura, Milano e Torino. Da queste esperienze è nato l'attore rhodense Matteo Giuggioli, che oggi recita in film e fiction televisive come "A un passo dal cielo". Un'altra iniziativa importante è stata la creazione e gestione della biblioteca pubblica Dürrenmatt, specializzata in letteratura teatrale ed inserita nel con sorzio di pubblico prestito CSBNO. Intitolata in onore del famoso drammaturgo, Friederich Dürrenmatt, ospita circa 3500 opere, che sono state raccolte anche grazie al sostegno della comunità, con gli spettacoli ad ingresso con libro. In parallelo ci occupiamo di produrre spettacoli. Sia per le scuole, che in collaborazione con i comuni, in particolare su episodi di storia locale. Nel 2008 è nata anche la nostra rassegna teatrale "Assicurarsi ai sedili". Quest'anno è stata sospesa per il Covid, ma nel 2019 avevamo contato circa 140 repliche per un totale di circa un centinaio di spettacoli diversi con quasi 15 mila spettatori e tra i 1500 e 2000 attori. to finanziato da Fcnm è del 2019: "Campi di volo" ed è dedicato al ricordo dei fatti che hanno portato il territorio alla liberazione nel '45. Un lavoro a 3 mani con la biblioteca comunale di Rho e l'Anpi. Il primo spettacolo, sull'eccidio di Ro becchetto, lo abbiamo portato in scena molte volte prima del covid. L'ultima rappresentazione è stata il sabato sera prima della chiusura a Turbigo. Il secondo spettacolo è stato invece realizzato come video durante il periodo di quarantena». **Fare teatro dopo il covid è diventato più difficile, come avete fatto fronte all'emergenza?** «Fare teatro a distanza non è stato facile. Siamo riusciti a riconvertire i laboratori di formazione, non quelli scolastici purtroppo, ma nel nostro piccolo abbiamo mantenuto 29 gruppi su 31 totali. Con spettacoli finali in video e lezioni recuperate su zoom, o su padlet». **Qual è il valore aggiunto dato ai vostri progetti dalla collaborazione con le Fondazioni?** «I valori aggiunti sono almeno tre. Il primo è quello che ci permette di realizzare dei progetti dalla valenza sociale elevata, sostenendoli economicamente e riducendo così il fattore di rischio. Grazie a Cariplo e Fcnm siamo riusciti a sbilanciarci su progetti importanti per la nostra mission, ma economicamente troppo rischiosi. Il secondo aspetto è la relazione con le scuole. Grazie ai progetti LAIV non solo abbiamo raddoppiato i laboratori nelle scuole, ma siamo anche stati invitati da Cariplo a un festival al Teatro Elfo Puccini. Infine la collaborazione ci ha incentivato a coordinarci e collaborare in cordate con le altre realtà del territorio».

Settegiorni

Comune di Arese

Quali sono i vostri progetti per il futuro? «Un progetto avremmo dovuto presentarlo ad aprile, con l' uscita dei bandi per la cultura. Si tratta di un' attività di confronto tra nonni e nipoti con alcuni sketch in teatro dialettale. Dove il ruolo del nonno è quello di portatore di una cultura in via di estinzione, supportato dalla teatralizzazione delle storie. Un altro progetto invece, più complesso, riguarda il Comitato Teatro Civico, e la possibilità di realizzare eventi e sinergie nella prospettiva della sua futura apertura». scolastici: Olga Fiornini di Busto Arsizio, Dell' Acqua di Legnano, Russell di Garbagnate, Maggiolini di Parabiago e il Rebora di Rho. Nel 2012 abbiamo partecipato a un bando di Fondazione Cariplo per l' integrazione dei rifugiati con il progetto teatrale "Refugees Boat". Abbiamo fatto recitare dei giovani rifugiati con i giovani dei nostri corsi tra i 20 e i 30 anni, creando uno spettacolo finale. Grazie al bando cultura e biblioteca invece è nato "All around the book" in collaborazione con Stripes Coop. con il quale abbiamo realizzato delle letture, ed una scuola di alfabetizzazione per mamme straniere, che si è trasformata alla fine in una performance di animazione di fiabe. Nel 2017 con Fondazione Comunitaria Nord Milano abbiamo avviato " In nome del Topos" in collaborazione con le scuole superiori, creando degli spettacoli dedicati ai personaggi a cui sono intitolati gli istituti, e poi "L' arte di stare a scuola", con le medie di Lainate, proponendo percorsi inclusivi di teatro e musica. Sempre Fcnm nel 2018 ha finanziato il progetto "Remind Me" con le Rsa di Rho, **Arese**, Lainate e Cornaredo. Un percorso con l' Istituto Mattei e i gruppi giovanili teatrali, che hanno potuto riflettere sull' età e le malattie degenerative preparando delle performance da portare all' interno dei centri anziani. L' ultimo proget Performance sull' Agamennone di Eschilo presso la RSA di Lainate, nell' ambito del progetto finanziato da FVNM "Remind -me"

Il Notiziario Comune di Arese

In sicurezza l'ingresso della biblioteca: sostituiti i faretti sporgenti e pericolosi

ARESE - Ci son volute rovinose cadute per convincere il Comune che l'ingresso alla biblioteca non era proprio sicuro. Certo che i faretti sporgenti posti davanti alla porta di ingresso e non ai lati erano delle vere e proprie trappole per gli utenti della biblioteca. Ma la caduta di Maria Teresa G., 63 anni, è valsa a eliminare l'insidia, anche se la malcapitata si è ritrovata con la frattura della vertebra. Infatti in municipio, pur negando ogni responsabilità per l'accaduto, si sono resi conto dell'esigenza di eliminare la criticità, anche se dal loro punto di vista i faretti erano ben visibili e a norma. E così ora hanno messo in sicurezza il percorso con faretti non sporgenti per azzerare o quantomeno ridurre il rischio di cadute. Insomma un intervento utile a scongiurare ulteriori incidenti, che potrebbero provocare danni più gravi di quello subito dalla donna. "Ci voleva la mia caduta -spiega Maria Teresa G.- per spingere il Comune a adottare le opportune precauzioni per rimediare al problema e scongiurare inciampi o scivolamenti con possibili serie conseguenze. In ogni caso non mi è stato dato alcun risarcimento".



Settegiorni Comune di Arese

TENNIS - Primo posto in campionato, solo vittorie e salto in categoria superiore per le ragazze areesine

La SG Sport ottiene il massimo: meritata promozione in Serie D1

ARESE (pmu) Esordio vincente sui campi di casa con il Tennis Club Vedano Olona e poi conferme nelle due successive trasferte prima a Lainate col Tennis Club B e quindi a Buscate con il Nuovo Tennis: tutte partite chiuse senza mai concedere un punto... Davvero trionfale la marcia della squadra del San Giuseppe **Arese** che ha completato il cammino nel campionato di Serie D2 femminile di tennis ottenendo una strameritata promozione in Serie D1. Eleonora Bellavita (classe 2000, categoria 2.8), Francesca Martini (classe 2000, categoria 3.4), Chiara Papi (classe 2005, categoria 3.5) e Giulia Melloni (classe 2007, categoria 3.3) hanno così colto la più bella soddisfazione possibile in un calendario inevitabilmente rivisto e corretto a causa dell'emergenza sanitaria. «Si è giocata solo una fase - commenta l' apprezzato coach Corrado Borroni - al termine della quale era già prevista la promozione in Serie D1. Le ragazze hanno disputato degli ottimi incontri, raccogliendo i frutti di una preparazione iniziata a novembre e che abbiamo poi ripreso a fine maggio non appena il protocollo ce lo ha consentito». **Risultato che era nei programmi?** «Stavamo facendo un pensierino alla Serie D1 - afferma l' allenatore della SG Sport - ma pensando ad un campionato previsto in più fasi. Trovandoci nella condizione di dover superare solo la prima, siamo riusciti a cogliere il miglior risultato». **Cosa cambia la promozione in Serie D1?** «Nulla di particolare a livello logistico, perché anche la Serie D1 è un campionato regionale. A livello tecnico, sarà invece possibile trovare più giocatrici di seconda categoria che, detto per inciso, sono quelle che solitamente disputano il campionato di Serie C se non quello addirittura superiore». **La squadra resterà questa?** «Le giocatrici attuali sono il punto di partenza. Strada facendo - conclude Corrado Borroni - valuteremo eventuali nuovi inserimenti».



Settegiorni Comune di Arese

La richiesta dei sindaci di Garbagnate e Arese piace anche a Città Metropolitana

Metro in via Luraghi, Censi: «Proposta in linea con il nostro programma»

«La vera questione è la riorganizzazione del trasporto pubblico locale, che va affrontata con l'obiettivo di aumentare le risorse»

GARBAGNATE MILANESE (daf) La Città Metropolitana è il luogo naturale dove i Comuni discutono e avanzano proposte per migliorare le risorse della zona tra **Arese** e Garbagnate. L'idea di allungare il tragitto della Linea 1 della Metropolitana Milanese fino al Centro Commerciale della Finiper a due passi dal confine di Garbagnate non è ancora tramontata. I sindaci di Garbagnate e **Arese** sono tutti concordi nel volere la fermata in via Luraghi. Tre anni fa fu depositata una petizione firmata da oltre 2000 cittadini inviata a Regione, Città Metropolitana e Ministero dei Trasporti. «Siamo assolutamente d'accordo con i sindaci dei Comuni. Le loro proposte sono coerenti con i nostri strumenti di programmazione e di indirizzo - dichiara la vicesindaca metropolitana Arianna Censi - La vera questione è la riorganizzazione del trasporto pubblico locale, che va affrontata con l'obiettivo di aumentare le risorse per portare l'area metropolitana milanese a livello delle grandi aree metropolitane europee». È probabile che con l'arrivo dei soldi dall'Europa qualcosa si muova dato che proprio 15 giorni fa nella sede di Città Metropolitana è stata nominata la nuova consigliera delegata al Trasporto pubblico Beatrice Uguccioni. Il prolungamento della Linea 1 partirebbe da Rho e dopo una piccola curva su terreni incolti affiancherebbe, in rettilineo, l'autostrada dei laghi per terminare nel parcheggio di smesso di via Luraghi ad ovest del Centro Commerciale. Una stazione con parcheggio di interscambio. Questa soluzione permetterebbe ai milanesi di spostarsi verso l'area ex Alfa senza appesantire il traffico già attualmente al collasso, permettendo inoltre ai pendolari dell'hinterland di raggiungere il capoluogo senza usare mezzi privati con risparmio di tempo. Senza contare che la zona di Arexpo è in via di sviluppo. I detrattori sostengono che i costi sarebbero superiori alla rendita ma la petizione afferma che questo non è dimostrato. Oltretutto nell'area ex Alfa di Garbagnate, ad est del centro commerciale (via Valera), indiscrezioni di queste ultime settimane (non ancora confermate) parlano della volontà di realizzare grandi strutture sportive e un imponente quartiere residenziale comprensivo di tutti i servizi necessari come scuole, distretto sanitario e uffici. Manca solo la fermata del metrò. Alfredo Draicchio.



Settegiorni Comune di Arese

Migliaia di euro e tecnologia rubata

La complessa indagine è iniziata con una semplice denuncia di furto di un computer

ARESE (afd) Un giro di soldi di migliaia di euro, tecnologie da hacker e altissima specializzazione criminale: è quello che è stato scoperto dopo la denuncia per furto da parte di un cittadino. I Carabinieri della Stazione di **Arese**, Compagnia di Rho, sotto la direzione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, lunedì hanno infatti arrestato, nell'ambito dell'indagine «Deep Phone», una donna italiana di 29 anni e due uomini egiziani di 36 e 28 anni, tutti residenti a Milano, colpevoli dei reati di associazione a delinquere con finalità di ricettazione e riciclaggio di dispositivi elettronici. La complessa indagine è iniziata con una semplice denuncia di furto di un computer. Il proprietario ha poi riconosciuto lo stesso su un sito di compravendita online e si è rivolto ai Carabinieri che, predisposto un servizio di polizia giudiziaria, hanno arrestato per ricettazione il venditore e recuperare il cellulare, ma soprattutto di accertare che dietro a quel banale furto vi era qualcosa di più ampio: un vero e proprio mercato illecito di apparati telematici rubati, tutti della stessa casa statunitense di telefonia, in prevalenza PC e smartphone. Un mercato quanto mai fiorente, che aveva i suoi punti base in 2 negozi di telefonia del centro di Milano. Nel corso dell'indagine i Carabinieri hanno scoperto come, grazie a sofisticati malware, gli indagati fossero capaci di modificare i codici IMEI dei cellulari, per poi rivenderli come se fossero nuovi, talvolta ad un prezzo maggiorato. Questo perché il codice IMEI, abbinato al codice identificativo, rappresenta l'identità del dispositivo, associato inequivocabilmente all'account del suo proprietario. Con i malware rinvenuti all'interno di semplici chiavette usb, gli indagati riuscivano ad eludere queste misure di sicurezza. Allo stesso modo, se i dispositivi venivano abbinati ad una scheda intestata a prestanome, l'acquirente riusciva a diventare irrintracciabile. Per attribuire la paternità dei dispositivi sequestrati e quindi dimostrare il reato, è stata necessaria una lunga attività di intermediazione con l'ufficio preposto della casa madre.



Settegiorni Comune di Arese

Popillia japonica segnalata anche sul territorio di Arese

ARESE (gse) Anche nel territorio di **Arese** è stata segnalata la presenza di un insetto simile al maggiolino degli orti, ma di provenienza asiatica. Si chiama *Popillia japonica* e provoca danni a prati, piante e coltivazioni. Sul sito dell'Ersaf - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste - sono disponibili informazioni, schede tecniche e informative, ed è possibile fare la segnalazione se si rileva la presenza di questo insetto. L'origine dell'infestazione è ancora sconosciuta, infatti non ci sono prove per attribuire con certezza l'introduzione accidentale dell'insetto a un particolare mezzo di trasporto o a una determinata merce.



Settegiorni Comune di Arese

Tragedia sfiorata ad Arese

Scontro tra auto e moto: 20enne in gravi condizioni

ARESE (afd) Sfiolata la tragedia nel pomeriggio di domenica, intorno alle 17.35, in via Fangio tra Lainate e **Arese**. La strada che affianca «Il Centro» di **Arese** è stata teatro di un violento scontro tra un' auto, un Suv Renault, e una moto Kawasaki. Nell' incidente sono rimasti coinvolti due giovani: una ragazza di 20 anni residente ad **Arese** e un ragazzo di 23. A prestare soccorso ai giovani, entrambi a bordo della Kawasaki nera e verde, le ambulanze della Croce Azzurra di Caronno e quella della Misericordia di **Arese**. La 20enne, passeggero della moto, è stata portata in codice rosso all' ospedale Ni guarda di Milano con trauma cranico e varie lesioni in tutto il corpo dovute alla violenta caduta. Le condizioni della ragazza al momento sono in miglioramento e, fortunatamente, non è in pericolo di vita. Il centauro invece è stato trasportato in codice verde al nosocomio di Garbagnate Milanese. Sul posto sono intervenuti la Polizia locale e i Carabinieri del Commissariato di Rho che hanno fatto i rilievi e chiuso momentaneamente il tratto di strada interessato dal sinistro per agevolare i soccorritori. Al momento non è ancora chiara la dinamica dell' incidente e sarà compito delle Forze dell' ordine capire le modalità.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 25 luglio 2020

Comune di Arese

25/07/2020 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 40
Motori a mille, al museo è festa

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

I 110 anni dell' Alfa Romeo

Motori a mille, al museo è festa

Aprire la nuova sezione dedicata alle auto "in divisa" Svelata la collezione contenuta nei depositi chiusi

ARESE Per i 110 anni dell' Alfa Romeo, il museo storico di **Arese**, aperto in tempi di Covid il sabato e la domenica, ha allestito la nuova sezione "Alfa Romeo in divisa", dedicata alle auto dei carabinieri, e svelato la collezione "nascosta": aperti i depositi sinora chiusi, consentendo di accedere a una raccolta completa di oltre 150 automobili, motori da strada, aeronautici e nautici, trofei, oggetti artistici. Mentre la città di **Arese** si prepara a diventare un museo open air per l' occasione. «Avevamo iniziato un percorso molto articolato già dal mese di settembre per portare sul territorio le celebrazioni per i 110 anni di Alfa Romeo, coinvolgendo tra l' altro scuole, associazioni ed enti locali, in un ricco programma che comprendesse anche appuntamenti enogastronomici, musicali, culturali e artistici che avessero come tema la casa del Biscione - ha detto in una recente intervista Roberta Tellini, assessora allo Sport e Tempo Libero del Comune di **Arese**, vice presidente delle Città dei Motori -. Cercheremo di recuperare dal prossimo settembre, se sarà possibile, soprattutto la parte di motori in città, trasformando **Arese** in un museo diffuso. Questa è un po' la filosofia delle Città dei Motori, che dovranno avere la forza di creare aggregazioni di più soggetti, in grado di dare il via a una serie di percorsi ed esperienze che abbiano al centro il tema motoristico, ma che siano in grado di toccare anche altri mondi come quello della cultura, del turismo e dell' enogastronomia». Mon.Gue.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 26 luglio 2020

Comune di Arese

26/07/2020 **La Repubblica (ed. Milano)** Pagina 9

I supermarket ombra dei cellulari rubati, ripuliti e rivenduti I carabinieri fanno quattro arresti

L'operazione

I supermarket ombra dei cellulari rubati, ripuliti e rivenduti I carabinieri fanno quattro arresti

di Ilaria Carra e Luca De Vito Due negozi dove comprare "lecitamente" telefoni e pc. Ma anche e soprattutto « un punto di riferimento per la compravendita di oggetti rubati ». Delle basi, scrive il giudice, «dove poter ricettare e riciclare telefoni e computer di ultima generazione e utilizzare illecitamente documenti rubati intestati a terzi sconosciuti per attivare sim e compiere truffe ». Ruota attorno a due centri di telefonia milanesi, uno in via Brunelleschi e l'altro in via Giambellino, il sistema illecito da migliaia e migliaia di euro scoperto dai carabinieri di **Arese** e Rho che ha portato a quattro arresti, una donna italiana e tre egiziani. Accusati di associazione a delinquere con finalità di ricettazione e riciclaggio di dispositivi elettronici. In pratica gli arrestati avevano messo in piedi un sistema con cui modificare i codici Imei dei cellulari (che rappresenta l'identità del dispositivo), per poi rivenderli come se fossero nuovi, anche a un prezzo maggiorato se venduti con schede sim fittiziamente intestate a stranieri, da loro stessi prodotte. L'indagine nasce dalla denuncia di un titolare di un centro assistenza di telefoni in Ticinese, vittima di un furto nel suo negozio di un cellulare e alcuni portatili Apple. Uno dei quali era stato rintracciato dallo stesso, grazie al numero di serie, sul sito Subito.it tra gli articoli in vendita. A quel punto l'uomo ha contattato l'inserzionista - un 42enne filippino, indagato - e ha concordato un appuntamento, al quale si sono presentati anche i carabinieri. Sono partite le indagini che hanno scoperto un mercato illecito di apparecchi, specialmente iPhone e MacBook. E hanno portato dritte ai due centri di telefonia dove sono stati trovati 82 computer Apple e vari smartphone. Quasi tutti rubati a Milano tra il 2018 e il 2019. Apparecchi che, con abilità da hacker, venivano ripuliti. E l'acquirente poteva benissimo pensare di aver acquistato un cellulare o un pc "normale". Agli arresti domiciliari sono finiti così un'italiana di 29 anni, titolare dei due negozi, con il marito, egiziano di 36 anni, e il cognato, un connazionale di 32 anni, oltre a un altro egiziano 28enne. Il gruppo aveva messo in piedi « un'impresa familiare di carattere illecito, dove tutti i partecipanti erano consapevoli del sodalizio criminoso ». Dove il cognato era l'esperto informatico, la donna stabiliva «il prezzo» e il marito gestiva la ricettazione dei documenti di identità rubati. Per attribuire la paternità dei dispositivi sequestrati e quindi dimostrare il reato, è stata necessaria una lunga attività di intermediazione con l'ufficio "Law Enforcement" della "Apple Inc.", che ha rilasciato i segretissimi codici Id, i quali hanno permesso di risalire alle identità reali di chi ha effettuato il primo accesso sui dispositivi, e quindi ricollegarli alle denunce di furto presentate in passato.



La Repubblica (ed. Milano)

Comune di Arese

© RIPRODUZIONE RISERVATA.